

Che risate con la Scuola delle mogli di Molière

Malosti dirige e interpreta la farsa: «Impossibile non far ridere, ma è anche visionaria»

APPUNTAMENTO con la sottile e arguta ironia di **Molière** al teatro Rossini di Pesaro, da questa sera a domenica 13 marzo, con lo spettacolo *La scuola delle mogli*, nella originalissima versione italiana, diretta e interpretata da **Valter Malosti**. Una commedia di gran successo per l'autore francese, ma che fece anche discutere quando nel 1662 l'autore aveva di fatto destabilizzato le idee e le opinioni di un vasto pubblico di benpensanti; in pratica tutta la Parigi aristocratica e borghese, non solo quella dei bottegai ma anche quella spregiudicata del femminismo prezioso e dei letterati alla moda. Forse perché questo capolavoro di Molière, come dice **Valter Malosti** regista, attore e artista visivo che oggi lo porta in scena con infinito amore, ruota attorno a



Da questa sera a domenica un altro appuntamento con la stagione di prosa al teatro Rossini

un'idea fissa: le corna. «Una coazione comica alla catastrofe ma anche un'ossessione che diventa fobia vitale e cuore della commedia». Sempre secondo il regista, mettere in scena *La scuola delle mogli* ci regala un vero piccolo gioiello: «Colgo nella pièce un carattere visionario: il delirio in cui sprofonda **Arnolphe** al termine della commedia si trasforma in una vera e propria anatomia della rovina; rovina di cui è egli stesso l'artefice. Stabilito il fatto che *La scuola delle mogli* non è una semplice farsa sostengo che la farsa naturalmente debba conservarsi. Se non si fa ridere con questo testo si fallisce». Ma tutto (interpreti, scene e costumi, musica e voci) è brioso e affascinante in questo spettacolo comico e tragico insieme, che per la sua resa originale piacerà moltissimo al pubblico. Info: biglietteria del teatro (tel. 0721 387621) con orario 9.30-12.30 / 16.30-19.30.

emme.a. © RIPRODUZIONE RISERVATA

